

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6	pag. 1/85
---	-------------------------	-----------------------------	-----------



SELLA AALTO LAGRANGE

Istituto di Istruzione Superiore
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaltolagrange.edu.it
tois037006@pec.istruzione.it
tois037006@istruzione.it
C.F. 97666960014
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio
della Classe V B
Indirizzo Turistico
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2023/2024***

(D.Lgs 62/2017, art. 17, c. 1)

Torino, 15 maggio 2024

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 2/85
		Ed. 1 Rev. 6	

SOMMARIO

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i>	pag. 4
	1) Il profilo educativo, culturale e professionale	
	2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli <i>Istituti Tecnici</i>	
	3) Competenze del Diplomato nel settore turistico	
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i>	pag. 6
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i>	pag. 7
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i>	pag. 7
	1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio	
	2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio	
	3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta	
	4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V	
	5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.	
	6) Casi particolari (allegato C)	
	7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe	
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i>	pag. 10
	a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline (allegati A)	
	b) Contenuti disciplinari (allegati B)	
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i>	pag. 10
VII	<i>Particolari attività curriculari ed extra-curriculari</i>	pag. 10
	1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali	
	2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)	
	3) Valorizzazione delle eccellenze	
	4) Educazione civica	
VIII.	<i>Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.</i>	pag. 14
	1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva	
	2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.	
IX	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)</i>	pag. 15
	1) Natura e caratteristiche dei percorsi	
	2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti	
	3) Monte ore certificato per ogni studente	
X.	<i>Prima prova scritta d'Esame</i>	pag. 15
	1) Date di svolgimento	
	2) Testi somministrati (allegato D)	
	3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
XI.	<i>Seconda prova scritta d'Esame</i>	pag. 16
	1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto descritto nei Quadri di riferimento allegati al DM 769/2018 e alla luce di quanto indicato nell'OM 45/2023, art. 20, c. 8	
	2) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 769/2018	
	3) Simulazioni della seconda prova scritta:	
	• Date di svolgimento	
	• Testi somministrati (allegato E)	

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 3/85
		Ed. 1 Rev. 6	

XII. *Colloquio d'Esame*.....pag. 16

- 1) Date di svolgimento delle simulazioni
- 2) Materiali per l'avvio del colloquio
 - Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 3 dell'OM 45/2023
 - Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)
- 3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 45/2023 – All. A)

XIII *Content and language integrated learning (C.L.I.L.) negli Istituti Tecnici*pag. 18

- 1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.
- 2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera con metodologia CLIL

ALLEGATI

Allegato A - Conoscenze, competenze, capacità acquisite per disciplina	Allegato D - Testi delle simulazioni della prima prova scritta
Allegato B - Contenuti disciplinari	Allegato E - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta
Allegato C - Candidati con BES	Allegato F - Esempi di materiali proposti nelle simulazioni del colloquio

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 4/85
		Ed. 1 Rev. 6	

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO:

- Indirizzo Turistico

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

I profili dei percorsi turistico-economico sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tali percorsi sono costruiti attraverso lo studio, l'apprendimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Tale identità è rappresentata da ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico del Paese.

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche ed applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro. Ha, inoltre, l'obiettivo di far acquisire competenze idonee a risolvere problemi e sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue.

L'indirizzo "Turismo" offre un'ampia ed articolata cultura storica, geografica, giuridico economica, politica ed artistica. Offre la conoscenza degli elementi fondamentali dell'impresa turistica e dei canali di commercializzazione e di marketing, con un'ottica mirata alla padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici.

Un approccio didattico di tipo sistemico ed integrato delle discipline sarà finalizzato all'obiettivo di rendere l'apprendimento più efficace e duraturo perché basato su una metodologia formativa che parte dall'osservazione della realtà, elemento essenziale per affrontare i nuclei fondamentali delle discipline in prospettiva dinamica ed integrata.

Le competenze acquisite saranno quelle specifiche del comparto delle imprese del settore turistico e quelle generali nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali.

Ulteriori competenze riguardano il settore finanziario, la normativa civilistica e fiscale.

L'integrazione delle competenze nell'ambito professionale, linguistico ed informatico promuoveranno l'innovazione ed il miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita in un ambito internazionale

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici

Gli studenti che hanno seguito questo percorso tramite lo studio, le attività di laboratorio, i contesti reali, la disponibilità al confronto ed al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, saper valutare i fatti ed ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti e porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà ed ai fenomeni ed ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici
- Riconoscere le linee essenziali della storia, delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti ed orientarsi agevolmente fra testi ed autori fondamentali, con riferimento a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali avvenute nel tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 5/85
		Ed. 1 Rev. 6	

- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica nella consapevolezza della storicità dei saperi
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni ed interpretare dati sperimentali
- Riconoscere, nei diversi ambiti studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
- Padroneggiare il linguaggio formale ed i procedimenti dimostrativi della matematica, possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi delle scoperte scientifiche e tecnologiche
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, della ricerca e dell'approfondimento disciplinare
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al raggiungimento del risultato, al lavoro per obiettivi e della necessità di assumersi responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- Saper interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita.

3) Competenze del Diplomato in Operatore dei servizi turistici

Lo studente conseguendo il diploma matura competenze aziendali, competenze a livello turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, ambientale Integra le competenze nell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione ed al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale

Alla fine del percorso educativo, gli studenti dell'indirizzo turistico devono conseguire le seguenti competenze:

- Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionale, globali e cogliere le ripercussioni nel contesto turistico
 - Riconoscere i macro fenomeni socio-economici globali dell'impresa turistica
 - Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico
 - Interpretare i sistemi aziendali ed i loro modelli relativi ai processi di gestione ed ai flussi informativi necessari allo svolgimento dell'attività
 - Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire alla ricerca di soluzioni funzionali per le diverse tipologie di attività
 - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, possibilmente con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per il settore turistico
 - Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la varietà del suo patrimonio culturale e per individuare le strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
 - Contribuire e realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese e ai vari prodotti turistici
 - Progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici
 - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 6/85
		Ed. 1 Rev. 6	

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

All'interno del consiglio di classe si è deciso di stabilire gli obiettivi considerando da un lato la maturazione della persona nel suo complesso (sfera educativo-comportamentale) e dall'altro la specifica crescita cognitiva nelle sue manifestazioni trasversali, comuni a tutte le discipline, oltre all'aspetto specifico per ogni insegnamento.

• **Obiettivi**

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali di natura educativo-comportamentale, il Consiglio di Classe ha programmato un intervento volto al raggiungimento di un dialogo costruttivo fra docenti e studenti che permetta il miglioramento del clima formativo della classe ed il perfezionamento individuale delle capacità.

- Capacità relazionali relative all'impegno e partecipazione in classe, autovalutazione, accettazione delle personali responsabilità.
 - Capacità di integrazione e collaborazione con il gruppo classe e con gli operatori della scuola, volte al corretto utilizzo degli spazi di autonomia e responsabilità affidati agli studenti, rispetto delle persone e del lavoro svolto da tutti gli operatori del servizio scolastico, rispetto dei locali, degli arredi e degli strumenti presenti nell'istituto, organizzazione e gestione dell'attività didattica, controllo dei fenomeni riguardanti il fumo.
 - Capacità di assumersi responsabilità e di rispettare gli impegni presi, frequenza puntuale e regolare alle lezioni, partecipazione attiva al dialogo formativo (attenzione, interventi), rispetto della programmazione e delle regole (interrogazioni, compiti, giustificazioni), esecuzione e conduzione a termine dei lavori assegnati a scuola o a casa.
 - Capacità di organizzazione autonoma e progressivo miglioramento del metodo di studio, accettazione di interventi e giudizi anche negativi nell'ottica del miglioramento.
 - Capacità di migliorare il proprio comportamento gestionale e verbale in seguito a consigli e suggerimenti.
 - **Esiti raggiunti**
 - Il dialogo costruttivo fra docenti ed alunni ha raggiunto un buon grado di equilibrio con la maggioranza del gruppo classe ed ha sortito una buona intesa con alcuni elementi particolarmente ricettivi.
 - Le capacità relazionali e cognitive hanno ottenuto una partecipazione altalenante anche a causa delle numerose assenze.
 - L'integrazione e la collaborazione tra i soggetti interessati è stata solida e rispettosa di tutti gli obiettivi prefissati.
 - La responsabilità e soprattutto il rispetto degli impegni sono stati, per la maggioranza della classe, difficoltosi, ma sono comunque stati raggiunti esiti abbastanza apprezzabili.
- L'autonomia organizzativa è stata raggiunta pienamente da parte della classe.

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Obiettivi

Area delle competenze - Comprensione: autonomia nella scelta e applicazione di regole, concetti, procedure, strumenti.

Area delle conoscenze: in riferimento a contenuti, concetti e procedure.

Area delle competenze - Uso della lingua orale: padronanza della lingua orale in diversi contesti.

Area delle competenze - Uso della lingua scritta e grafica: padronanza nella produzione di testi scritti diversificati a seconda del destinatario

Area delle capacità - Collegamenti, relazioni, astrazioni: saper comporre processi di generalizzazione ed astrazione. Saper mettere in relazione fra loro i saperi acquisiti.
 Area delle capacità - Sintesi e valutazione: saper riconoscere e far uso dell'errore per perfezionare il metodo di lavoro, saper rielaborare i saperi acquisiti.
 Verifiche condotte per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi trasversali.

Risultati ottenuti.

Le verifiche orali e scritte svolte in ambito disciplinare sono state formulate e valutate tenendo presenti gli obiettivi trasversali individuati.

I risultati raggiunti dalla classe evidenziano una sufficiente capacità relativa all'uso dello strumento linguistico, sia scritto sia orale; quasi la totalità della classe ha raggiunto una media voti sufficiente, e in qualche caso buoni.

Le capacità personali, non sempre si sono trasformate in effettivi risultati a causa della discontinuità della frequenza.

La maggior parte della classe si è distinta per la serietà e continuità dell'impegno; in alcuni casi, però, si sono verificate assenze strategiche, finalizzate a rimandare verifiche e/o interrogazioni pianificate, rendendo in tale modo difficoltosa la valutazione da parte dei docenti.

In alcuni casi si evidenziano alcune criticità nelle lingue straniere, in particolare nella lingua spagnola.

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Italiano e storia	LIA Caterina	LIA Caterina	GJONI Joana
Geografia Turistica	MARCHESANO Emilia	MARCHESANO Emilia	ILICA Gabriela
Matematica	BOTTINI Gianfranco	BOTTINI Gianfranco	CORAZZA Luca
Discipline turistico-aziendali	CELORIA Giampaolo	CELORIA Giampaolo	BONOMO Mario
Diritto e legislazione turistica	NICOLUCCI Valentina	NICOLUCCI Valentina	BERRINO Edoardo
Arte e territorio	MASCIA Alessandra	MASCIA Alessandra	LUCIDI David
Inglese	TOSCHES Andrea	TOSCHES Andrea	MAURIZIO Carmelina
Francese	DEIDDA Laura	DEIDDA Laura	MORINELLI Martina
Spagnolo	SERENO Marco	SERENO Marco	LEONE Teresa

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedenti	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTAL E	Cessata frequenza	Ammessi senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	Non Ammessi
classe terza		0						
classe quarta		0						
classe quinta	14	0	4	18	4			

3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	Credito scolastico (III + IV)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

I percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati secondo quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica 263 del 29 ottobre 2012 e definito con le Linee Guida emanate con decreto Miur – Mef 12 marzo 2015). Gli adulti, italiani e stranieri, che vogliono conseguire un titolo di studio possono iscriversi ai percorsi di istruzione degli adulti di primo e di secondo livello. L'apprendimento degli adulti è un fattore decisivo per l'economia e la società dell'Europa. Il Consiglio dell'Unione Europea "riconosce il ruolo chiave che l'istruzione destinata agli adulti può svolgere nella realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona, promuovendo la coesione sociale, fornendo ai cittadini le competenze necessarie per trovare nuovi posti di lavoro e aiutando l'Europa a rispondere meglio alle sfide della globalizzazione" (Conclusioni del Consiglio 22 maggio 2008). In questo contesto il Ministero collabora a iniziative e progetti per sviluppare l'apprendimento in età adulta. I percorsi di secondo livello sono finalizzati a conseguire il diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. Sono suddivisi in tre periodi didattici rispettivamente riferiti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali e artistici.

L'orario scolastico dell'anno 2023/2024 è stato ripartito in due quadrimestri.

La frequenza scolastica è di 22 ore settimanali di 50 minuti, distribuite su 5 giorni

Materia	Ore settimanali	Ore 1° quadrimestre	Ore 2° quadrimestre
Lingua e Letteratura Italiana	4 ore	(73)	(49)
Storia, Cittadinanza, Costituzione	1 ore	(13)	(11)
I lingua straniera: Inglese	2 ore	(33)	(33)
II lingua straniera:	2 ore	(35)	(31)

Francese			
III lingua straniera: Spagnolo	2 ore	(30)	(33)
Discipline Turistiche Aziendali	3 ore	(48)	(48)
Diritto e Legislazione Turistica	2 ore	(30)	(26)
Matematica	3 ore	(55)	(52)
Geografia Turistica	1 ora	(18)	(17)
Arte e Territorio	2 ore	(30)	(25)

Ai fini del computo del numero massimo di assenze per la validità dell'a.s., il Consiglio di classe si è attenuto a quanto indicato dal D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 ("Regolamento per la valutazione degli alunni"), dalla C.M. n. 20 del 4/03/2011 ("Validità dell'a.s. per la valutazione degli alunni").

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

a) Metodologie

Al fine di raggiungere gli obiettivi educativo-comportamentali è stato privilegiato il dialogo formativo nelle forme personali e comunitarie, come occasione per la riflessione su situazioni concrete.

All'interno dei percorsi metodologici i docenti, in riferimento alla singola disciplina insegnata, sono stati individuati e perseguiti obiettivi cognitivi trasversali.

I docenti hanno applicato una metodologia volta all'apprendimento attivo fornendo indicazioni precise in merito ai nodi concettuali su cui focalizzare maggiormente l'attenzione per permettere agli studenti di cogliere gli aspetti di fondo delle tematiche esaminate. Sono state proposte:

lezioni frontali e interattive col supporto della LIM; lettura di testi; risoluzione di situazioni problematiche semplici e complesse (problem solving); analisi di casi concentrando l'attenzione sulla strategia di risoluzione di problemi tecnico-scientifici; esercitazioni espositive orali ed in forma scritta, alternative all'interrogazione tradizionale; realizzazione di schemi di sintesi di sezioni di programma svolto; comprensione e stesura di mappe concettuali.

Tutto ciò per venire incontro alle difficoltà degli allievi del corso serale che devono concentrare l'impegno principalmente durante le ore di lezione e poter ottimizzare le ore di studio domiciliare per l'apprendimento ed il consolidamento dei saperi.

I libri di testo, nel corso serale, sono stati consigliati e, in assenza di testi, i docenti hanno predisposto materiali alternativi sia in forma cartacea che elettronica sfruttando le piattaforme digitali come classroom e youtube

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

Le verifiche orali e scritte svolte in ambito disciplinare sono state formulate e valutate tenendo in considerazione gli obiettivi trasversali individuati dalla tipologia di corso. Mediamente i risultati raggiunti dalla classe evidenziano:

- alcune difficoltà relativamente all'uso dello strumento linguistico sia scritto che orale per circa il 30 % degli alunni (soprattutto relativamente a spagnolo);
- sufficiente o discreta capacità di organizzazione sintetica di materiali concettuali forniti
- sufficiente o discreta capacità di decodificazione ed analisi di problemi complessi

Il livello delle abilità e dei saperi, per la maggior parte della classe, è migliorato, ma non in modo significativo, a causa della discontinuità nell'impegno profuso.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 10/85
		Ed. 1 Rev. 6	

La maggior parte degli allievi, con buone capacità, ha ottenuto risultati sufficienti e discreti nella maggior parte delle discipline. Una frequenza discontinua e saltuaria, per alcuni alunni, non ha consentito il raggiungimento di risultati adeguati, influenzando negativamente il gruppo classe, non consentendo l'ottimale svolgimento della didattica. La maggior parte dei docenti confidano di completare la programmazione.

6) Casi particolari (allegato C)

Non risultano presenti casi particolari

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

Non ci sono candidati esterni assegnati alla classe

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (Allegati A).

b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (Allegati B).

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Le tematiche pluridisciplinari nei corsi di formazione tecnica sono costituite prevalentemente dall'interazione tra le discipline tecniche della professione e le discipline giuridiche conferenti la sua organizzazione. In particolare sono state collegate per il colloquio orale le discipline di Italiano, Storia, discipline turistiche aziendali, Spagnolo, Francese, Arte.

Gli interventi disciplinari hanno interessato principalmente gli argomenti relativi alle tipologie di turismo, alle imprese turistiche, ricettive e di trasporto, all'organizzazione di pacchetti di viaggio e itinerari turistici, alle professioni turistiche.

VII. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

E' prevista una visita didattica nel prossimo mese di maggio, uno spettacolo teatrale presso un teatro di Torino

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

Non sono state attivate iniziative complementari

3) Valorizzazione delle eccellenze

Non sono state individuate eccellenze

4) Educazione civica

- **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)**

- Costituzione e cittadinanza: il regolamento di Istituto; la cittadinanza attiva; le istituzioni dello Stato; educazione alla legalità e contrasto alle mafie - Sviluppo sostenibile: educazione finanziaria e fiscale - Cittadinanza digitale: norme comportamentali (netiquette) e pericoli degli ambienti digitali; Cybersecurity e reati informatici; Affidabilità delle fonti: le fake news; partecipazione al pubblico dibattito, il metaverso.

- **Conoscenze e competenze maturate**

La classe nel complesso ha saputo:

- attuare atteggiamenti consapevoli di partecipazione all'attività scolastica rispettando le regole, i diritti e i doveri nei gruppi;
- conoscere e confrontarsi con le carte dei diritti e le diverse forme di governo ed istituzioni politiche dell'800-900;
- cogliere e presentare il ruolo e le competenze delle istituzioni locali per la promozione del turismo;
- individuare gli organismi che operano in ambito internazionale e le principali istituzioni e attività dell'Unione europea (Ue) per il turismo, e relazionare su un programma o un finanziamento indiretto europeo a scelta;
- riconoscere e riflettere su dati e valori finanziari rappresentati graficamente;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile, della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese, cogliendo le relazioni tra i comportamenti umani, l'equilibrio del pianeta e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano;
- aumentare la consapevolezza circa l'importanza di comunicare attraverso i mezzi di comunicazione digitale in maniera rispettosa di sé e fare proprie le capacità di tutela e autotutela dalle fake news.

RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Imparare ad imparare	9-10	È capace di ricercare e procurarsi attivamente e prontamente (10) o prontamente (9) nuove informazioni, attraverso diverse fonti, ed impegnarsi in nuovi apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.
	8	È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni attraverso diverse fonti ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo.
	7	In alcune occasioni è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro.
	6	Se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro
	≤5	Solo se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti. Ha difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.
Progettare	9-10	Utilizza le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione eccellenti ed efficaci (10) o efficaci (9), verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.
	8	Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione autonomamente, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.
	7	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi di complessità crescente, formulando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
	6	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere degli obiettivi; formula strategie di azione solo se guidato.
	≤5	Non sempre utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi.

Comunicare	9-10	Si esprime con efficacia e ricchezza lessicale (10) o con efficacia (9); comprende pienamente messaggi di complessità diversa, correttamente e coerentemente con il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi.
	8	Si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.
	7	Si esprime in forma chiara, comprende messaggi di tipo e complessità diversa riconoscendo il contesto. Riesce quasi sempre ad usare vari tipi di linguaggi ed a gestire momenti di comunicazione abbastanza complessi.
	6	Si esprime in modo semplice; comprende in modo sufficiente messaggi di tipo e complessità diversa. Riesce ad usare vari tipi di linguaggi e a gestire momenti di comunicazione, se guidato.
Collaborare e partecipare	9-10	Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente (10) o ottimamente (9). Elabora in maniera originale un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	8	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in maniera proficua. Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	7	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali discretamente. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	6	Sa ascoltare e interagire nel rispetto della convivenza. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.
	≤5	Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.
Agire in modo autonomo	9-10	Ha consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta in maniera lodevole ed eccellente (10) o eccellente (9) i limiti, le regole e riconosce le responsabilità
	8	Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	7	Persegue le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	6	Persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Quasi sempre rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	≤5	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.

Risolvere problemi	9-10	Sa affrontare situazioni problematiche (in modo eccellente 10 o ottimo 9) formulando corrette ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative.
	8	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.
	7	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.
	6	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.
	≤5	Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.
Individuare collegamenti e relazioni	9-10	Individua in modo sistematico (10) o preciso (9) i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto e creativo. Sa operare autonomamente e in modo creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
	8	Individua in modo adeguato i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce a coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo corretto le relazioni individuate e le sa rappresentare. Opera autonomamente collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari
	7	Riesce ad individuare alcuni collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce ad esprimere in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle. Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
	6	Se guidato, riesce ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Se guidato riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
	≤5	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
Acquisire e interpretare	9-10	Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.
	8	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.
	7	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.
	6	Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.
	≤5	Ha difficoltà, anche se guidato, nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Spesso stenta a distinguere fatti e opinioni principali.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 14/85
		Ed. 1 Rev. 6	

VIII. CRITERI e STRUMENTI per la VALUTAZIONE approvati dal CONSIGLIO di CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per esame per la valutazione collettiva

(impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

Nella valutazione complessiva, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi: l'impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito il miglioramento rispetto al livello di partenza la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le opinioni degli altri e a motivare le proprie la capacità di giudizio critico la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti. Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d'anno, si rimanda alle relazioni di ciascun docente. I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno comunque concordato sui seguenti principi:

- esplicitare i criteri di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione

2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.

L'attività di recupero, deliberata dal collegio dei docenti, si è articolata in diverse modalità: recupero in itinere e personalizzato in orario extra-scolastico, studio individuale. Tali modalità sono state fatte proprie dal consiglio di classe. In sede di scrutinio del primo quadrimestre a ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta idonea in considerazione della tipologia della insufficienza e dell'individualità dei percorsi.

Per il recupero delle carenze i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del superamento attraverso prove di verifica scritte e/o orali.

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

1) Natura e caratteristiche dei percorsi

Non applicabile, in quanto trattasi di percorso serale.

2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti

Non applicabile, in quanto trattasi di percorso serale.

3) Monte ore certificato per ogni studente

Non applicabile, in quanto trattasi di percorso serale.

X. PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Date di svolgimento delle simulazioni

Prima 26/02 2024 e seconda 29/04/2024

2) Testi somministrati nelle simulazioni (allegato D)

In allegato

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
	TOTALE	60
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo.	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
	TOTALE	100

NB. «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).

Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

XI. SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 769/2018

Sono state concesse 5 unità orarie.

2) Simulazioni della seconda prova scritta

- **Date di svolgimento**

23/04/2024

- **Testi somministrati (allegato E)**

In allegato

XII. COLLOQUIO D'ESAME

1) Date di svolgimento delle simulazioni

Si prevede una simulazione a fine maggio.

2) Materiali per l'avvio del colloquio

- **Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 3 dell'OM 45/2023, che recita: «Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema»**

Testi, immagini, articoli

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 45/2023 – All. A)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	

acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

XIII. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.

Non previsto nel percorso di studi

2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

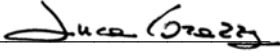
Non previsto nel percorso di studi

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 18/85
		Ed. 1 Rev. 6	

Torino, 15 maggio 2024

Firma del Coordinatore di Classe

Firma del Dirigente Scolastico



I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 19/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Spagnolo*
Prof. *Teresa Leone*
classe *V B*
indirizzo *Turistico*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Conoscenze dei contenuti di indirizzo e del lessico appropriato.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Lettura e comprensione di diverse tipologie di testi settoriali e di ambito, produzione orale con l'uso di linguaggio tecnico adeguato (livello base) differenziato per studente.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Comprensione di testi scritti e orali relativi a specifici argomenti tecnici, rielaborazione orale dei contenuti settoriali.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Due ore a settimana a partire dal 02/10/2023

5) METODOLOGIE

Lezione basata su attività specifiche (Task-oriented Approach), analisi di situazioni realistiche di costumi e uso della lingua, esercitazioni volte al consolidamento del lessico di settore.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Approccio comunicativo, basato sull'uso della lingua come strumento di comunicazione; approccio situazionale; attività di rinforzo e recupero.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo in versione cartacea e digitale; materiale fornito dalla docente, Google classroom; Google meet.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ripasso degli argomenti trattati con particolare focus sull'interdisciplinarietà di tali contenuti.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 20/85
		Ed. 1 Rev. 6	

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata condotta tenendo in considerazione la partecipazione all'attività didattica, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, le conoscenze e le competenze acquisite.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazione breve, test di verifica, esercizi e progetti svolti a casa sulla base di materiale fornito e trattato in classe.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

CRITERI: conoscenza dei contenuti e livello di approfondimento, competenze linguistiche (corretto uso delle strutture grammaticali, uso pertinente del lessico, coerenza nell'uso del registro, organizzazione del discorso, correttezza della pronuncia).

INDICATORI: correttezza morfo- sintattica

DESCRITTORI: Esatta - Buona con qualche imperfezione – Sufficiente - Limitata con diffusi errori

INDICATORI: analisi del contenuto, esposizione orale

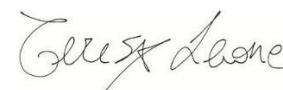
DESCRITTORI: Pertinente e approfondito- Essenziale - Parziale e frammentario

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il livello di partenza degli studenti che compongono la classe è molto variegato: in alcuni casi, le conoscenze sono ottime, mentre in altri si evidenziano grandi lacune e carenze. Complessivamente, la classe ha risposto al dialogo educativo, sebbene ci siano stati alcuni studenti che non hanno frequentato e partecipato alle attività in maniera assidua e adeguata.

.....
Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente



I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 21/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA ARTE E TERRITORIO

Prof. David Lucidi

classe VB

indirizzo TURISTICO

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe, salvo rari casi indicati nella relazione, ha raggiunto conoscenze adeguate e complete sugli argomenti affrontati e specificati nell'allegato B al documento in questione.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe, salvo rari casi indicati nella relazione, ha sviluppato competenze in relazione alla capacità di analisi, seppur in alcuni casi con bisogno di essere guidata, e alla rielaborazione autonoma degli argomenti affrontati, in alcuni casi specifici con competenze relative ad aperture interdisciplinari.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe, salvo rari casi indicati nella relazione, ha maturato capacità nell'esposizione e nella contestualizzazione dei vari argomenti affrontati impiegando un lessico appropriato e riferimenti corretti, talvolta con la necessità di essere guidati.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Un quadrimestre e un trimestre.

5) METODOLOGIE

Lezioni frontali

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Il docente in alcune fasi dell'anno ha assegnato alla classe delle ricerche individuali con la finalità di preparare la classe alla creazione di materiale di studio e di ripasso autonomo da integrare ai materiali forniti dal docente attraverso Classroom.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 22/85
		Ed. 1 Rev. 6	

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Piattaforma Google Classroom; Lavagna interattiva multimediale; piattaforme multimediali (Google Art Project); Podcast di Storia dell'Arte; dispense fornite dal docente attraverso Classroom; libro di testo (nei rari casi studenti che ne sono in possesso).

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Il docente nel corso dell'anno ha cercato di indirizzare gli studenti verso un'apertura interdisciplinare della materia, suggerendo agli studenti gli strumenti necessari ad affrontare la tipologia di colloquio orale indicato dalla vigente normativa.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti si basa sul dialogo con gli studenti promosso dal docente nel corso delle lezioni, con la finalità di comprendere il livello graduale di conoscenze e di apprendimento. Lo strumento principale di valutazione è stato quello del colloquio orale, oltre all'assegnazione di lavori di ricerca autonomi da presentare in presenza in classe.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloquio orale; assegnazione di ricerche individuali; produzione di elaborati sotto forma di presentazione multimediale

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Nella valutazione delle prove orali il docente ha seguito i seguenti criteri di misurazione. Per il raggiungimento della sufficienza gli studenti sono stati tenuti a raggiungere i seguenti obiettivi: CONOSCENZE: semplici ma essenziali in tutti i contenuti; CAPACITÀ: esposizione e contestualizzazione semplice ma coerente con un uso parziale del lessico specifico; COMPETENZE: analisi semplici ma sostanzialmente corrette, anche se parzialmente guidate. Il raggiungimento dei livelli successivi è stato valutato sulla base di un raggiungimento di una maggiore completezza nelle conoscenze, coerenza e conoscenza lessicale, capacità di analisi e rielaborazione con approfondimenti personali e interdisciplinari.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe nel suo complesso, salvo i casi particolari precedentemente elencati, ha sviluppato buona capacità di analisi e rielaborazione dei vari contesti storici ed artistici affrontati nel corso dell'anno scolastico. Nel complesso ha sviluppato discrete capacità lessicali e di rielaborazione.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente


I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 23/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **Diritto**
 Prof. **Edoardo Berrino**
 classe **Vb**
 indirizzo **Turistico**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- La struttura, l'organizzazione e il funzionamento degli organi costituzionali.
- L'attività amministrativa.
- L'organizzazione pubblica del turismo.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Potenziamento della comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici.
- Affinamento delle competenze giuridiche specifiche.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Partecipazione al dialogo formativo;
- Saper cogliere gli aspetti generali dei problemi;
- Saper esprimere in maniera chiara e corretta i contenuti ed usare un linguaggio giuridico appropriato.
- Saper essere cittadini, consumatori e allievi consapevoli dei propri diritti e doveri.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

- Le ore di lezione svolte nella classe sono di 2 (due) ore settimanali.
- Il totale delle ore svolte al 15 maggio 2024 sono state 50 (cinquanta).

5) METODOLOGIE

- Si è fatto ricorso alla lezione frontale, alle conversazioni e alle discussioni cercando, quando possibile, di applicare una semplificazione dei concetti.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Si è curato l'approccio diretto degli allievi alle fonti normative e all'attualità.
- Si è cercato di stimolare negli allievi la rielaborazione personale e il ricorso a schemi per migliorare il metodo di studio.
- Sono state programmate attività di recupero e di consolidamento delle conoscenze e competenze.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Sono state fornite delle dispense in formato Pdf, PPT, degli schemi per colmare l'assenza dei libri di testo.
- Il materiale didattico è stato condiviso con gli studenti mediante Classroom e in cartaceo.
- È stata adottata la LIM per la proiezione di schemi, mappe e presentazioni.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

- Supporto nel creare collegamenti multidisciplinari.
- Esercitazioni orali volte a stimolare la riflessione interdisciplinare.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- La valutazione ha tenuto conto:
- della completezza, della precisione, della chiarezza nell'esposizione orale;
 - dei progressi riscontrati rispetto alla situazione di partenza degli studenti, con particolare attenzione alla situazione personale di ogni studente e al livello della classe.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Interrogazioni orali programmate, esposizioni di ricerche.
- Prove strutturate e semi strutturate programmate.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Primo:	Non riferisce alcuna nozione (voto 1)
Secondo:	Non riferisce alcuna nozione (voto 2)
Terzo:	Ricorda solo isolate nozioni ma non sa applicarle a situazioni analoghe (voto 3)
Quarto:	Ricorda nozioni frammentarie ed applica conoscenze mnemoniche commettendo errori impiegandole in modo impreciso (voto 4)
Quinto:	Ricorda nozioni frammentarie e superficiali applicandole parzialmente in situazioni analoghe a quelle note con impiego impreciso (voto 5)
Sesto:	Conoscenze adeguate ed applicate con sufficiente correttezza (voto 6)
Settimo:	Conoscenze ampie ed abbastanza approfondite con impiego e utilizzo adeguato (voto 7)
Ottavo:	Conoscenze complete e applicate con sicurezza e precisione (voto 8)
Nono:	Conoscenze complete e approfondite con adozione di regole adeguate da impiegare in situazioni anche nuove (voto 9)
Decimo:	Conoscenze complete e approfondite con rielaborazione personale e applicazione in situazioni nuove o impreviste (voto 10)

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

- Nel complesso, la classe:
- si presenta con vari livelli di conoscenza, in alcuni ottimi e in altri poco adeguati e con diverse lacune, tuttavia, gli studenti e le studentesse hanno risposto positivamente al dialogo educativo;
 - ha frequentato in maniera relativamente discontinua;
 - ha raggiunto gli obiettivi formativi minimi prefissati, seppur con diversi risultati e competenze finali;
 - ha ottenuto i seguenti risultati: sufficiente 20% circa, discreto - buono 65% circa, parzialmente lacunoso 15% circa.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 25/85
		Ed. 1 Rev. 6	

.....
Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente


I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 26/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Discipline turistiche aziendali*

Prof. *Mario Bonomo*

classe *V^AB - serale*

indirizzo *Turistico*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Rilevazioni tipiche della contabilità delle imprese turistiche
- Disciplina generale del bilancio d'esercizio delle imprese turistiche
- Marketing
- Principali classificazioni di costi
- Tecnica di formazione dell'offerta turistica

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- Riconoscere i principali documenti che compongono il bilancio d'esercizio
- Progettare, documentare e presentare prodotti turistici
- Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Saper elaborare semplici esempi di pacchetti turistici
- Saper riconoscere i principali costi delle imprese turistiche ed essere in grado di aggregarli tra loro in funzione di una eventuale programmazione dell'attività aziendale
- Saper analizzare l'ambiente interno ed esterno ad un'impresa, in modo tale da individuare le opportune strategie di marketing

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso didattico prevede 3 unità orarie da 50 minuti. Dal 19/09/2023 al 15/05/2024 sono state svolte un totale di 84 unità orarie. La tempistica didattica è stata adattata alle esigenze di apprendimento della classe dando a ciascun allievo la possibilità di poter comprendere gli argomenti trattati e raggiungere i risultati minimi prefissati. Si è cercato di intervenire con approfondimenti su concetti base per colmare carenze conoscitive pregresse e per migliorare la comprensione di determinati argomenti

5) METODOLOGIE

Lezioni frontali con utilizzo di supporti digitali, peer to peer, lezione partecipata, esercitazioni individuali e di gruppo, discussione e risoluzione di problemi.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Problem solving

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Slide, materiale ed esercizi forniti dal docente

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Simulazione della seconda prova scritta il giorno 23 aprile 2024

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Una parte della classe a causa delle molte assenze, di una preparazione pregressa insufficiente e di un atteggiamento non collaborativo stenta al raggiungimento della sufficienza

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Le tipologie delle prove sono state: interrogazioni brevi, lunghe e scritte.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppur	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 28/85
		Ed. 1 Rev. 6	

Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno mostrato gravi lacune e carenze conoscitive pregresse della materia. È stato, pertanto, necessario integrare concetti propedeutici alla comprensione degli argomenti trattati. Rispetto agli obiettivi minimi programmati all'inizio dell'anno scolastico, il 80% degli allievi ha frequentato con più assiduità le lezioni, ha mostrato impegno e partecipazione raggiungendo livelli discreti e in alcuni casi anche soddisfacenti. Il 20% non ha ancora raggiunto un livello di padronanza su tutti gli argomenti trattati.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente
MarioBonomo

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 29/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **Lingua Francese**
Prof. **MORINELLI Martina**
classe **V° B**

indirizzo **Turismo**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Conoscere le tematiche turistiche e il loro lessico specifico: gli strumenti del turismo (lettera, telefono, fax, internet), la lettera formale, la comunicazione in agenzia viaggi e all'Ufficio del Turismo francese, la pubblicità e la sua analisi, vari percorsi turistici francesi, francofoni e italiani (les DROM-COM, Parigi, la Normandia, Roma, Torino e la Toscana) con un focus sull'arte, revisione della grammatica di base e l'imperativo.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Lettura, comprensione e interpretazione di testi multimediali (video e testi scritti, o materiale pratico di analisi) in relazione alle tematiche del turismo, utilizzando l'adeguato lessico specifico.
 Produzione orale e scritta in lingua sui contenuti studiati, utilizzando strutture morfosintattiche essenziali.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper riconoscere le tematiche del turismo e il loro lessico specifico: gli strumenti e la comunicazione nel turismo, la pubblicità e gli elementi della sua analisi, le varie parti di descrizione della destinazione turistica (monumenti, geografia, percorsi, particolarità).

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15 maggio 2024, la classe ha avuto a disposizione 2 ore settimanali di lezione per un totale di 67 ore (35 al primo quadrimestre e 32 al secondo quadrimestre), svolte dall'inizio dell'anno scolastico in modalità mista (in presenza e DAD per uno studente). Durante l'anno, inoltre, sono state dedicate tre ore all'insegnamento dell'Educazione Civica in lingua francese, con un approfondimento sull'obiettivo 12 dell'agenda 2030 per la produzione e il consumo sostenibile.
 I tempi della didattica sono stati adattati per permettere agli studenti di coordinare la loro attività di apprendimento con tutte le altre discipline.

5) METODOLOGIE

Lezioni frontali con l'utilizzo del libro di testo e del materiale fornito dal docente.
 DAD: lezioni online su Meet con l'ausilio della condivisione dei medesimi materiali forniti in presenza.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, simulazione, role-playing, dimostrazione, task-based learning.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 30/85
		Ed. 1 Rev. 6	

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie, computer, LIM, schemi e mappe, suite di Google for Education.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In preparazione all'esame di Stato, si dedicano alcune lezioni all'individuazione di nuclei tematici interdisciplinari, alla cura dell'esposizione orale e del ripasso.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta attraverso colloqui orali e verifiche scritte.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazione breve, prove semi-strutturate, questionari, esercizi, analisi pratica.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

COMPETENZE GRAMMATICALI:

Nessuna 1 – 2

Frammentarie 3 – 4

Superficiali 5

Essenziali 6

Complete 7 – 8

Approfondite 9 – 10

CAPACITÀ ESPOSITIVE:

Assenti 1 – 2

Limitate 3 – 4

Modeste 5

Essenziali 6

Coerenti 7 – 8

Eccellenti 9 – 10

CONOSCENZE CONTENUTISTICHE:

Nessuna 1 – 2

Frammentarie 3 – 4

Superficiali 5

Essenziali 6

Complete 7 – 8

Approfondite 9 – 10

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il livello generale di preparazione del gruppo classe risulta nel complesso basso. Esclusa una minima parte (circa il 10% - due alunni) che presenta conoscenze e competenze tali da affrontare il programma del quinto anno a livello linguistico e di contenuto, la classe ha conoscenze minime ed essenziali della lingua che inevitabilmente inficiano con lo svolgimento spedito e sereno dell'intero programma linguistico e di contenuto turistico. Ciononostante, l'intera classe si è dimostrata collaborativa e ha dimostrato un discreto interesse.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente
Martina Morinelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 31/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Lingua e Letteratura italiana*
Prof.ssa *Joana Gjoni*
classe **VB**
indirizzo **Turistico**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- L'età del realismo in letteratura: dal naturalismo al verismo_Giovanni Verga;
- La letteratura decadente_Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli;
- L'età dell'irrazionalismo_Luigi Pirandello;
- La letteratura tra le due guerre mondiali: le avanguardie storiche_Marinetti; Ungaretti e Montale;
- La letteratura del secondo '900 – quadro generale e gli autori più rappresentativi_Primo Levi.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Capacità di unire conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche e utilizzarle nello studio e nello sviluppo personale;
- Abilità di comunicare in forma orale e scritta, mostrando capacità di adattare il proprio modo di comunicare alle diverse situazioni;
- Capacità di raccogliere informazioni utilizzando fonti diverse e costruire un'argomentazione.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Capacità di utilizzare le conoscenze apprese per portare a termine compiti assegnati;
- Capacità di esprimersi oralmente e di organizzare un testo scritto coerente nei contenuti e corretto dal punto di vista grammaticale e sintattico;
- Consapevolezza della storicità della letteratura e capacità di inserire i testi nel sistema letterario e culturale di riferimento;
- Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi efficaci e adeguati al destinatario, allo scopo e al dominio di riferimento.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Come previsto da orario scolastico (4 ore settimanali, per un totale di 128 ore svolte al 15/05/2024)

5) METODOLOGIE

- Lezione frontale;
- Cooperative learning;
- Peer education;
- Classe capovolta (flipped classroom);
- Circle time.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 32/85
		Ed. 1 Rev. 6	

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è cercato di rendere la lezione più attiva e partecipativa possibile, cercando di calare nel personale argomenti letterari dal valore universale. Si è fatto spesso uso di ausili informatici per riprodurre audio, video o immagini che potessero facilitare l'apprendimento dei contenuti e il coinvolgimento alla materia.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Il libro di testo, fornito anche in modalità digitale, è stato usato solo in parte. A questo si sono preferite le dispense preparate dal docente e condivise con gli allievi su Classroom.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In preparazione all'Esame di Stato, la classe ha avuto modo di effettuare numerose esercitazioni alla prima prova, non soltanto come simulazioni programmate dalla scuola, ma anche in modalità ridotta durante il normale svolgimento delle lezioni. Si è inoltre facilitato più volte il collegamento interdisciplinare degli argomenti e si sono svolte simulazioni di colloquio orale, anche in modalità breve, al fine di migliorare le capacità di eloquio.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle griglie di valutazione redatte dal Dipartimento, così come di griglie preparate *ad hoc* dal docente. Si è tenuto conto della correttezza formale e della completezza, così come della chiarezza espositiva e della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia. In sede di valutazione finale, inoltre, si è tenuto conto anche del percorso dello studente e gli eventuali progressi rispetto al livello iniziale.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloquio, interrogazione breve, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni orali (brevi), verifiche scritte (analisi e comprensione del testo; produzione scritta; simulazione Prima prova d'esame).

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Prova scritta

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 1) Coesione e coerenza testuale.	Scarsa	1-6
	Mediocre	7-11
	Sufficiente	12-14
	Discreta/buona	15-17
	Ottima/eccellente	18-20
1) Ricchezza e padronanza lessicale. ● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Scarsa	1-6
	Mediocre	7-11
	Sufficiente	12-14
	Discreta/buona	15-17
	Ottima/eccellente	18-20
● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Scarsa	1-6
	Mediocre	7-11
	Sufficiente	12-14
	Discreta/buona	15-17
	Ottima/eccellente	18-20
	TOTALE	60
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A		
● Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarsa	1-10
	Mediocre	11-23

<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA B <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA C <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
	TOTALE	100

Prova orale

Livelli Dimensi oni	Livello 1: avanzato Valutazione: 10 – 9 Punti 3	Livello2: intermedio Valutazione: 8 - 7 Punti 2	Livello 3: base Valutazione: 6 Punti 1	Livello 4: non raggiunto Valutazione: non sufficiente Punti 0
Esposizioni	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti. Durante l'esposizione coglie le sollecitazioni dell'insegnante, senza perdere il filo del discorso.	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti.	L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono e non sempre la gestualità sottolinea i passaggi più importanti	L'esposizione non è chiara e l'alunno usa un linguaggio approssimativo. Non sottolinea i passaggi più importanti con il tono di voce e con la gestualità.

Modo di esprimersi	Lo studente usa una voce chiara e corretta, pronuncia con precisione le parole così che tutti possono sentire l'interrogazione	La voce dello studente è chiara. Pronuncia molte parole correttamente. La maggior parte della classe può sentire	La voce dello studente è bassa. Pronuncia alcuni termini in modo scorretto. Chi ascolta ha difficoltà a sentire	Lo studente borbotta, pronuncia i termini in modo scorretto e parla troppo piano perché gli studenti in fondo alla classe possano sentire.
Conoscenza dei contenuti	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con sicurezza alle domande.	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con abbastanza sicurezza alle domande.	L'alunno ripete i contenuti riportati sul testo e sugli appunti; ha delle difficoltà a rispondere alle domande. Aspetta suggerimenti da parte dell'insegnante.	L'alunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul testo e sugli appunti. Non riesce a rispondere alle domande poste anche con i suggerimenti dell'insegnante
Organizzazione nelle modalità di esposizione	L'alunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza una mappa per sottolineare le diverse connessioni e richiamare l'attenzione sui concetti più importanti; rispetta i tempi di esposizione	L'alunno espone, seguendo una successione logica i contenuti, utilizza schemi grafici per sottolineare i concetti e i passaggi più importanti; rispetta i tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti non sempre seguendo una logica chiara. Non si aiuta con schemi e non evidenzia i concetti più importanti e le loro connessioni. Rispetta abbastanza i tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti senza seguire uno schema logico. Non si aiuta con schemi e non evidenzia i concetti più importanti e le loro connessioni. Non rispetta i tempi di esposizione.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Trattandosi di un corso serale, alcuni allievi hanno avuto una scarsa frequenza alle lezioni e quindi una partecipazione non ottimale. I pochi allievi presenti in classe hanno, alle volte, rallentato lo svolgimento delle lezioni, così come alcune assenze mirate in vista di verifiche e/o interrogazioni. A parte queste piccole criticità, tuttavia non sempre presenti, la maggior parte degli allievi ha mostrato interesse, buona partecipazione in classe e ha evidenziato buoni miglioramenti e progressi rispetto al livello iniziale.

.....

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente



I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 35/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA MATEMATICA

Prof. Luca Corazza

classe VB -

indirizzo I.T.E. TURISMO - SERALE

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Equazioni e disequazioni di II grado
 sistemi di disequazioni di I e II grado
 Elementi relativi alle funzioni reali (dominio, codominio, segno, crescenti e decrescenti)
 Limiti: grafici di funzione ed individuazione dei relativi limiti, asintoti verticali ed orizzontali
 Matematica della realtà (media, moda e mediana; rappresentazione grafica di dati statistici)
 Cenni sulle derivate e calcolo delle derivate delle funzioni più semplici
 Applicazioni delle derivate e cenni sugli studi di funzione

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Le principali competenze acquisite dalla maggior parte degli studenti risultano essere le seguenti:

- saper utilizzare ed interpretare correttamente i simboli $=$, \neq , \leq , \geq ;
- conoscere la terminologia delle 4 operazioni in N , Z , Q , I ed R
- conoscere le proprietà delle operazioni:
- conoscere le proprietà delle potenze (stessa base, stesso esponente e potenza di potenza)
- saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado e relativi sistemi;
- conoscere la definizione di funzione reale
- conoscere la definizione di Dominio e Codominio
- saper individuare dall'analisi grafica le principali caratteristiche di una funzione: dominio e codominio; le intersezioni con gli assi cartesiani; il segno (intervalli di positività e negatività); gli asintoti;
- conoscere il significato grafico di un limite;
- ricavare il limite di una funzione dato il suo grafico
- determinare il valore di un limite mediante tabulazione (approccio numerico)
- calcolare Indici di posizionamento: Media, Moda, Mediana
- utilizzare e interpretare il calcolo letterale, leggere e interpretare istogrammi
- leggere e interpretare grafici di funzione e tabelle statistiche
- calcolare e confrontare perimetri ed aree delle principali figure geometriche
- conoscere la definizione di derivata
- conoscere la regola di derivazione delle funzioni elementari
- conoscere e saper applicare i teoremi: della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente
- conoscere la definizione di asintoto (orizzontale e verticale)
- determinare l'equazione degli asintoti orizzontali e verticali dato il grafico di una funzione.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 36/85
		Ed. 1 Rev. 6	

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli studenti è in grado di:

1. individuare strategie appropriate per risolvere equazioni o disequazioni di I e II grado e relativi sistemi;
2. utilizzare diverse forme di rappresentazione grafica di dati (Educazione Civica) e passare da una all'altra;
3. saper leggere ed individuare le principali caratteristiche di una funzione a partire dal relativo grafico (dominio, codominio, intersezione con gli assi, segno della funzione, crescente e decrescente, eventuali asintoti e limiti)
4. conoscere il concetto di derivata e saper calcolare le derivate delle funzioni più semplici.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Tre ore settimanali, suddivise tra due ore consecutive il martedì e un'ora il venerdì.

5) METODOLOGIE

- Lezione frontale, interattiva, dialogata
- Cooperative learning
- Processi individualizzati
- Attività di recupero
- Brainstorming
- Piattaforma utilizzata in DaD: Google classroom
- Utilizzo tecnologie digitali
- Azioni di tutoraggio
- Utilizzo della LIM per fornire in formato digitale le lezioni

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Tutte le lezioni si sono potute svolgere in presenza, con spiegazioni frontali e svolgimento di esercizi alla lavagna, tranne i casi di DAD per un allievo, che comunque ha garantito la presenza in aula durante le verifiche ed interrogazioni.

In linea generale la classe ha avuto una frequenza costante, ad eccezione di qualche studente che talvolta ha latitato.

All'inizio dell'anno scolastico è stato effettuato un test iniziale per verificare il grado di preparazione generale, con risultati, a livello generale, appena sufficienti.

Gli allievi si sono applicati in modo sufficiente ed hanno sostanzialmente partecipato in modo propositivo alle lezioni e con adeguato spirito di collaborazione.

Le attività di verifica si sono svolte sia mediante verifiche scritte sia mediante interrogazioni orali.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono previste da una parte attività di recupero per quegli studenti che eventualmente non hanno svolto le verifiche necessarie o che hanno risultati insufficienti e dall'altra

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 37/85
		Ed. 1 Rev. 6	

attività di ripasso generale oltre ad esercizi su derivate e limiti di funzione. Saranno anche svolte interrogazioni e/o verifiche per quelle allieve che ambiscono a migliorare il proprio voto finale.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATE

Nessun testo adottato; durante l'anno il docente ha fatto riferimento al libro di testo "LA matematica a colori" di Leonardo Sasso – Ed. Petrini – vol. 1, 3 e 4, caricando le slide più significative su classroom. Nessun allievo era in possesso di alcun libro di testo

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nessun intervento specifico svolto in preparazione all'Esame di stato

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è stata svolta sia mediante verifiche scritte sia mediante interrogazioni orali, nonché con sporadici esercizi svolti dagli allievi alla lavagna.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

Gli strumenti di verifica sono stati essenzialmente esercizi e problemi scritti, interrogazioni brevi, colloqui, esercizi di gruppo.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

Le verifiche scritte avevano una valutazione che variava dal 2 al 10; le interrogazioni orali una valutazione variabile dal 4 all'8; il risultato di brevi esercizi e colloqui è stato appuntato dal docente su registri propri e presi in considerazione per la definizione del voto finale.

10) Osservazioni conclusive in merito agli esiti raggiunti

La classe è costituita da 18 allievi; in quattro hanno abbandonato; due allieve ed un allievo hanno raggiunto un ottimo livello complessivo; la parte rimanente un livello sufficiente e/o appena sufficiente.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

Luca Corazza

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 D.L.39/1993)

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 38/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Storia*
Prof.ssa *Joana Gjoni*
classe **VB**
indirizzo **Turistico**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- **La nascita della società di massa:** la nascita dei partiti moderni e delle nuove ideologie; l'Italia liberale fra Destra e Sinistra storica; il decollo industriale e la crisi di fine secolo; l'Europa del primo Novecento: le tensioni fra le principali potenze europee; la delicata situazione nei Balcani e la crisi dell'Impero ottomano; le motivazioni della Prima guerra mondiale; il dopoguerra e la crisi dei sistemi liberali.
- **I grandi totalitarismi:** motivazioni alla base dell'avvento del fascismo e del nazismo; confronto fra i due regimi e le loro caratteristiche; avvento del regime staliniano. L'Europa e il mondo tra le due guerre mondiali: l'alternativa democratica degli Stati Uniti, tra New Deal e isolazionismo; i fascismi in Europa e la guerra civile spagnola; il secondo conflitto mondiale, le conseguenze sociali; la Resistenza in Italia.
- **Dal secondo dopoguerra al '68:** il nuovo mondo, fra bipolarismo e decolonizzazione; il "lungo dopoguerra" fra Stati Uniti e Unione Sovietica; la divisione dell'Europa e la cortina di ferro; la ricostruzione dell'Italia repubblicana; la decolonizzazione dell'Africa.
- **La cittadinanza globale, dagli anni '70 ad oggi:** il crollo dell'Urss e la fine del "lungo dopoguerra"; le opportunità e i problemi della globalizzazione; il nuovo scenario dell'Europa, la nascita della UE.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Capacità di unire conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche e utilizzarle nello studio e nello sviluppo personale;
- Abilità di comunicare in forma orale e scritta, mostrando capacità di adattare il proprio modo di comunicare alle diverse situazioni;
- Capacità di raccogliere informazioni utilizzando fonti diverse e costruire un'argomentazione.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Capacità di utilizzare le conoscenze apprese per portare a termine compiti assegnati;
- Capacità di esprimersi oralmente e di organizzare un discorso coerente nei contenuti e corretto dal punto di vista grammaticale e sintattico;
- Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia, con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Come previsto da orario scolastico: 1 ora settimanale, per un totale di 25 ore svolte al 15/05/2024.

5) METODOLOGIE

- Lezione frontale e Cooperative learning;
- Peer education;
- Classe capovolta (flipped classroom);
- Circle time.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è cercato di rendere la lezione più attiva e partecipativa possibile, cercando di calare nell'attualità, situazioni storico-politiche del passato. Si è fatto spesso uso di ausili informatici per riprodurre audio, video o immagini che potessero facilitare l'apprendimento dei contenuti e il coinvolgimento alla materia.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Il libro di testo, fornito anche in modalità digitale, è stato usato solo in parte. A questo si sono preferite le dispense preparate dal docente e condivise con gli allievi su Classroom.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In preparazione all'Esame di Stato, si è facilitato più volte il collegamento interdisciplinare degli argomenti e si sono svolte simulazioni di colloquio orale, anche in modalità breve, al fine di migliorare le capacità di eloquio.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle griglie di valutazione redatte dal Dipartimento, così come di griglie preparate *ad hoc* dal docente. Si è tenuto conto della correttezza formale e della completezza, così come della chiarezza espositiva e della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia. In sede di valutazione finale, inoltre, si è tenuto conto anche del percorso dello studente e gli eventuali progressi rispetto al livello iniziale.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloquio, interrogazione breve, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni orali (brevi), verifiche scritte (strutturate e semistrutturate).

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Livelli Dimensi oni	Livello 1: avanzato Valutazione: 10 – 9 Punti 3	Livello2: intermedio Valutazione: 8 - 7 Punti 2	Livello 3: base Valutazione: 6 Punti 1	Livello 4: non raggiunto Valutazione: non sufficiente Punti 0
Esposizi one	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti. Durante l'esposizione coglie le sollecitazioni dell'insegnante, senza perdere il filo del discorso.	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti.	L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono e non sempre la gestualità sottolinea i passaggi più importanti	L'esposizione non è chiara e l'alunno usa un linguaggio approssimativo. Non sottolinea i passaggi più importanti con il tono di voce e con la gestualità.

Modo di esprimersi	Lo studente usa una voce chiara e corretta, pronuncia con precisione le parole così che tutti possono sentire l'interrogazione	La voce dello studente è chiara. Pronuncia molte parole correttamente. La maggior parte della classe può sentire	La voce dello studente è bassa. Pronuncia alcuni termini in modo scorretto. Chi ascolta ha difficoltà a sentire	Lo studente borbotta, pronuncia i termini in modo scorretto e parla troppo piano perché gli studenti in fondo alla classe possano sentire.
Conoscenza dei contenuti	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con sicurezza alle domande.	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con abbastanza sicurezza alle domande.	L'alunno ripete i contenuti riportati sul testo e sugli appunti; ha delle difficoltà a rispondere alle domande. Aspetta suggerimenti da parte dell'insegnante.	L'alunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul testo e sugli appunti. Non riesce a rispondere alle domande poste anche con i suggerimenti dell'insegnante
Organizzazione nelle modalità di esposizione	L'alunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza una mappa per sottolineare le diverse connessioni e richiamare l'attenzione sui concetti più importanti; rispetta i tempi di esposizione	L'alunno espone, seguendo una successione logica i contenuti, utilizza schemi grafici per sottolineare i concetti e i passaggi più importanti; rispetta i tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti non sempre seguendo una logica chiara. Non si aiuta con schemi e non evidenzia i concetti più importanti e le loro connessioni. Rispetta abbastanza i tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti senza seguire uno schema logico. Non si aiuta con schemi e non evidenzia i concetti più importanti e le loro connessioni. Non rispetta i tempi di esposizione.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Trattandosi di un corso serale, alcuni allievi hanno avuto una scarsa frequenza alle lezioni e quindi una partecipazione non ottimale. I pochi allievi presenti in classe ha, alle volte, rallentato lo svolgimento delle lezioni, così come alcune assenze mirate in vista di verifiche e/o interrogazioni. A parte queste piccole criticità, tuttavia non sempre presenti, la maggior parte degli allievi ha mostrato interesse, buona partecipazione in classe e ha evidenziato buoni miglioramenti e progressi rispetto al livello iniziale.

.....
Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente



I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 41/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *INGLESE*
Prof. *CARMELINA MAURIZIO*
classe *V B*
indirizzo Turismo

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- I principali aspetti dell'Agenda 2030
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 (selezione) : 1) No poverty, 2) Zero Hunger, 3) Good Health and well – being, 4) Quality educatio, 5) Gender Equality
- Human Developmente Index: analisi socio economica dei paesi del mondo secondo I criteri dell'Index
- Sustainable tourism: principles and highlights, sustainable means of transport, sustainable forms of accommodation, local food and culture; sustainable itineraries
- Grammar refreshing: past tenses (past tenses): pas simple, regular verbs and spelling rules; irregular verbs; negative and interrogative forms; time expressions

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Sapere usare i tempi del passato per descrivere, narrare
 Sapere riconoscere gli aspetti salienti della sostenibilità
 Sapere comprendere in lingua inglese materiali autentici
 Sapere pianificare un itinerario sostenibile, utilizzando i principi del turismo sostenibile
 Sapere realizzare una presentazione multimediale sui temi del percorso

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Competenza linguistica della lingua inglese, in grado di comunicare efficacemente sia oralmente che per iscritto in una varietà di contesti turistici.
 Conoscenza del settore turistico con particolare riferimento al turismo sostenibile.
 Capacità di pianificazione e gestione di itinerari turistici, incluse prenotazioni di alloggi, trasporti e attività, tenendo conto delle preferenze dei clienti, dei budget e delle esigenze logistiche, tutto in chiave di sostenibilità.
 Conoscenza di base delle culture e delle tradizioni presenti nelle principali destinazioni turistiche, nonché la capacità di adattarsi e rispettare le differenze culturali nei loro rapporti con i clienti e nei loro compiti lavorativi.
 Competenze di comunicazione interculturale.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

1° quadrimestre: da settembre 2023 a gennaio 2024

- grammar refereshing (settembre -ottobre 2023); introduzione ai temi dell'Agenda 2030 e anlisi dell'Indice di Sviluppo Umano (dicembre 2023); analisi degli obiettivi selezionati (gennaio 2024).

2° quadrimestre: da febbraio 2023 a giugno 2024

- introduzione ai principali aspetti del turismo sostenibile (febbraio 2024); pianificazione di itinerari sostenibili (marzo - aprile 2024); organizzazione della presentazione multimediale (maggio 2024).

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 42/85
		Ed. 1 Rev. 6	

5) METODOLOGIE

Sono state individuate le seguenti metodologie:

- Byod: Bring your Own Device
- Group working/team working
- Lezione partecipata
- Lezione interattiva
- TBL: Task Based Learning

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- **Simulazioni di casi pratici:** gestire la pianificazione di un viaggio per un gruppo di turisti, affrontando eventuali imprevisti e risolvendo problemi pratici.
- **Progetti di ricerca:** progettazione di presentazioni multimediali sui temi del percorso
- **Lavoro di gruppo**
- **Utilizzo di tecnologie:** Integrazione dell'uso di tecnologie come software di prenotazione online, strumenti di gestione dei viaggi e piattaforme di social media nel curriculum.
- **Valutazione basata sulle competenze:** Oltre alle prove scritte tradizionali, gli studenti e le studentesse sono stati valutati attraverso progetti pratici, presentazioni, rapporti di stage e altre attività che riflettano le competenze e le abilità richieste per lavorare nell'industria turistica.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Materiale autoprodotta:
selezione di Open Educational Resources legate ai temi del percorso sia di grammar refreshing sia di contenuti professionalizzanti.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Sono state svolte attività per il potenziamento delle competenze orali, soprattutto lo speaking, in previsione della prova orale dell'Esame di Stato, potenziando le presentazioni dei progetti multimediali.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- **Comprensione della materia:** conoscenza e comprensione degli argomenti principali riguardanti l'operatore turistico, come gestione delle destinazioni turistiche, marketing turistico
- **Competenza linguistica:** padronanza della lingua inglese in contesti turistici, inclusa la capacità di comunicare in situazioni tipiche del settore turistico come accoglienza dei clienti, gestione delle prenotazioni, assistenza turistica e risoluzione dei problemi.
- **Abilità pratiche:** capacità degli studenti di applicare le conoscenze teoriche acquisite in situazioni pratiche, ad esempio attraverso pianificazione e gestione di itinerari turistici in lingua inglese

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 43/85
		Ed. 1 Rev. 6	

- **Lavoro di gruppo e collaborazione:** capacità degli studenti di lavorare efficacemente in gruppo, essenziale nel settore turistico dove il lavoro di squadra è spesso fondamentale per il successo delle operazioni.
- **Presentazione e comunicazione:** capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro ed efficace, sia oralmente che per iscritto, utilizzando terminologia tecnica appropriata nel settore turistico in lingua inglese, in modo fluente e accurato.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Grammar
- Multiple choice test, modello a tre scelte (A B C)
- Vocabulary
- Multiple choice test, modello a tre scelte (A B C)
- Speaking
- Presentazioni dei progetti multimediali

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Comprensione del testo: Descrittori:

- Identifica le informazioni chiave nel testo.
- Comprende il significato generale e i dettagli specifici.
- Estrapola informazioni pertinenti per rispondere alle domande.

Vocabolario: Descrittori:

- Utilizza un vocabolario pertinente e specifico del settore turistico.
- Utilizza il lessico appropriato per descrivere servizi, attrazioni, modalità di trasporto,
- Dimostra comprensione di termini tecnici e lessico specifico del turismo.

Grammatica e sintassi: Descrittori:

- Utilizza correttamente i tempi verbali e le strutture grammaticali.
- Evita errori comuni di grammatica e sintassi.
- Costruisce frasi chiare e ben strutturate.

Scrittura: Descrittori:

- Esprime idee in modo chiaro e comprensibile.
- Organizza il testo in paragrafi logici e ben strutturati.
- Utilizza connettori e espressioni di coesione per collegare le idee.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il gruppo classe, pur con picchi alti e bassi di frequenza, ha mostrato interesse per i temi proposti, interagendo sin dall'inizio dell'anno scolastico in lingua inglese. La realizzazione di percorsi multimediali ha favorito anche il rinforzo delle competenze digitali, oltre che linguistiche. La classe ha inoltre mostrato una buona coesione e spirito di collaborazione. Nel complesso i progressi sono stati costanti e valutabili. L'intero percorso è stato svolto in chiave inclusiva.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

MAURIZIO Carmelina

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 44/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Geografia Turistica*
Prof. ssa *Gabriela ILICA*
Classe *VB*

Indirizzo **Tecnico Turistico**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio Reti di trasporto mondiali e grandi nodi di interscambio Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità Impatto ambientale delle attività turistiche Fonti di informazioni turistiche e cartografia tematica Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno-antropologico, enogastronomico nel mondo Conservazione del paesaggio Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei Globalizzazione e sviluppo sostenibile

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

1. Leggere e interpretare correttamente gli strumenti della geografia (carte, immagini, tabelle, grafici, mappe digitali, etc);
2. Leggere e interpretare i diversi paesaggi;
3. Individuare gli elementi che determinano le risorse di un'area turistica;
4. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare le strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo;
6. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
7. Comprendere la dinamica dei flussi turistici anche in relazione a situazioni di crisi;
8. Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche di sviluppo turistico;
9. Individuare i caratteri di un sistema turistico territoriale e le relative problematiche;
10. Utilizzare diverse fonti documentarie e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
11. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico e i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 45/85
		Ed. 1 Rev. 6	

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

12. Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico;
13. Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico;
14. Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bio-climatici;
15. Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali;
16. Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei;
17. Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione;
18. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio;
19. Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei Paesi extraeuropei;
20. Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio;
21. Utilizzare le diverse fonti documentarie, anche in lingua straniera;
22. Progettare, costruire, presentare e documentare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale;
23. Progettare, costruire, presentare e documentare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

1 ora di lezione settimanale (modulo di 50 minuti) per un totale di 35 ore, dal 11/09/2023 al 07/06/2024.

5) METODOLOGIE

Lezione frontale, interattiva, dialogata con utilizzo di supporti digitali
 Conversazioni guidate con l'ausilio di materiale visual
 Discussione Cooperative learning

Lettura critica di documenti e di immagini
 Mappe concettuali
 Risoluzione di problemi semplici e complessi (problem solving)
 Approfondimenti
 Visione di contenuti multimediali e interdisciplinari

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati trattati prevalentemente secondo un criterio cronologico, operando collegamenti interdisciplinari con la letteratura italiana, arte e territorio, storia, lingue e diritto e legislazione turistica. La didattica ha privilegiato la lezione frontale accompagnata dalla discussione e dal dialogo cercando di fare riflettere gli studenti sui temi trattati e argomenti di attualità partecipando attivamente al dibattito. Per facilitare l'apprendimento degli allievi sono state adottate varie strategie didattiche come la visione di immagini, le ricerche guidate, i lavori individuali e/o di gruppo, il lavoro con internet e l'atlante, il lavoro con le carte geografiche e tematiche mute, attività di recupero e di consolidamento, creando un ambiente di apprendimenti interattivo.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo in formato cartaceo e digitale: "I paesaggi del turismo -Paesi extraeuropei", Francesco Iarrera e Giorgio Pilotti, Ed. Zanichelli
- Utilizzo della L.I.M./Smart TV e computer per fornire in formato digitale le lezioni

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 46/85
		Ed. 1 Rev. 6	

- Ampio utilizzo di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento: carte geografiche e tematiche, carte mute, tabelle, grafici e immagini
- Materiali prodotti dal docente: appunti, fotocopie, slide, tracce/guide per lo svolgimento delle ricerche e degli itinerari
- Utilizzo di portali web e cataloghi online di alcuni tour operator per analisi e lo svolgimento di itinerari turistici
- Canali di comunicazione utilizzati per raggiungere lo studente in DaD: l'intero pacchetto Google Suite e, in particolare, Classroom, Drive e Gmail (posta istituzionale)
- Materiali multimediali

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Revisione degli argomenti affrontati durante l'anno con spunti di interdisciplinarietà.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione finale degli apprendimenti, oltre agli esiti delle verifiche orali e scritte, si tiene conto dell'orientamento sulle carte geografiche, dell'impegno, della partecipazione, della costanza nello studio, dello svolgimento dei compiti e della puntualità nelle consegne. Inoltre, si considerano i livelli di partenza e i progressi ottenuti nonché la capacità di dimostrare un atteggiamento collaborativo e consapevole nei confronti dei compagni e del docente.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

1) prove strutturate e semi-strutturate (test a risposta aperta, a scelta multipla, vero/falso, lettura e comprensione di tabelle, grafici e carte, carte geografiche mute, completamento di brani, tabelle, schemi e mappe semplici)

• Interrogazioni brevi

2) Relazioni/ricerche/approfondimenti su argomenti specifici (realizzazioni multimediali)

3) Verifiche a carattere formativo, con assegnazione di compiti a casa, di letture e di attività di approfondimento

4) Interrogazioni ed esposizioni individuali

5) Lavori su classroom

• Prove di recupero per gli studenti risultati insufficienti

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Conoscenze e competenze inadeguate 2- 3

Conoscenze e competenze frammentarie 4- 5

Conoscenze e competenze accettabili 6

Conoscenze e competenze discrete 7

Conoscenze e competenze buone 8

Conoscenze e competenze complete 9

Conoscenze e competenze approfondite 10

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 47/85
		Ed. 1 Rev. 6	

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha risposto abbastanza positivamente al dialogo educativo. Il clima durante lo svolgimento dell'attività didattica è stato sereno e la relazione tra gli alunni buona. Gli allievi frequentanti hanno raggiunto un livello di apprendimento della disciplina che si può ritenere nel complesso sufficiente per il 60% e buono per il 40%. Il comportamento della classe durante l'anno scolastico è stato quasi sempre corretto e collaborativo.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente
Gabriela ILICA

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 48/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA Lingua e Letteratura Italiana
Prof.ssa Joana Gjoni
classe VB
indirizzo Turistico

TESTO IN ADOZIONE

Sambugar Marta, "Letteratura Viva - Dal Positivismo alla letteratura contemporanea", vol.3, La Nuova Italia Editrice
 Dispense del docente

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- 1) **L'età del realismo in letteratura: dal naturalismo al verismo**
 - Il contesto culturale e sociale in cui nasce il Positivismo;
 - Il naturalismo francese e i principali autori e tematiche;
 - Il contesto culturale e sociale in cui nasce il Verismo;
 - I principali autori e tematiche del Verismo italiano.
 - I principali autori del periodo: Giovanni Verga

- 2) **La letteratura decadente**
 - La crisi del Positivismo;
 - Il Decadentismo, coordinate storiche e letterarie, le principali tematiche trattate, il simbolismo, l'estetismo;
 - I principali autori del periodo: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli.

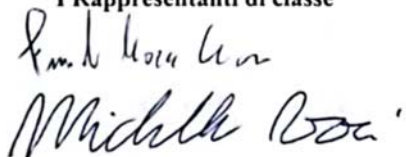
- 3) **L'età dell'irrazionalismo**
 - L'irrazionalismo e la sua influenza sulla cultura e la letteratura;
 - La nascita del "romanzo della crisi", principali caratteristiche stilistiche e tematiche.
 - Il principale autore del periodo: Luigi Pirandello

- 4) **La letteratura tra le due guerre mondiali: le neo-avanguardie storiche**
 - L'importanza delle riviste nel dibattito culturale del primo dopoguerra;
 - Le Neo-avanguardie: Il Futurismo di Marinetti;
 - I principali autori del periodo: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale

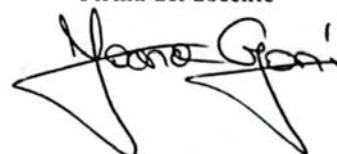
- 5) **La letteratura del secondo '900 – quadro generale e gli autori più rappresentativi**
 - Letteratura della Shoah: Primo Levi

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe



Firma del docente



I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 49/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Spagnolo*
Prof. *Teresa Leone*
classe **V B**
indirizzo **Turistico**

TESTO IN ADOZIONE

¡Buen viaje! Curso de español para el turismo, PIEROZZI LAURA, Zanichelli Editore, 2017

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Gramática: Participio pasado, pretérito perfecto, pretérito indefinido de indicativo

Léxico:

- En el hotel
- Correo electrónico y sus partes
- Profesionales del turismo
- Medios de transporte

Funciones:

- Escribir un correo electrónico en español
- Crear y proponer circuitos y rutas turísticas
- Comunicar usando un lenguaje inclusivo

Conocer España y el mundo hispano en relación con el turismo:

- Algunas tipologías turísticas (turismo cultural, lingüístico, rural, religioso, gastronómico, de sol y playa, de aventura, de negocios, de salud y belleza)
- Turismo gastronómico: la gastronomía española
- Turismo religioso: el Camino de Santiago
- Turismo de sol y playa: las Islas Canarias

-Turismo cultural: Barcelona y el Modernismo

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 50/85
		Ed. 1 Rev. 6	

- Turismo cultural e historia de España: Siglo XX y Guemica
- El colonialismo español en América; relación entre colonialismo y globalización

Torino, 15 maggio 2024

Rappresentanti di classe

Michelle Bovi
F. M. Mora Carr

Firma del docente

Giuseppe Leone

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 51/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA Storia
Prof.ssa Joana Gjoni
classe VB
indirizzo Turistico

TESTO IN ADOZIONE

Gentile, "Guida studio Storia. Il Novecento e il XXI secolo", vol.3, La Scuola Editrice
Dispense del docente

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

1) La nascita della società di massa

- I nuovi conflitti per la cittadinanza: la nascita dei partiti moderni e delle nuove ideologie; le grandi potenze dell'Ottocento;
- L'Italia liberale: i problemi successivi all'unificazione italiana, fra Destra e Sinistra storica; il decollo industriale e la crisi di fine secolo.
- L'Europa del primo Novecento: le tensioni imperiali fra le principali potenze europee; la delicata situazione nei Balcani e la crisi dell'Impero ottomano; le motivazioni della Prima guerra mondiale; il 1917 come l'anno spartiacque, le conseguenze della rivoluzione russa; il delicato dopoguerra e la crisi dei sistemi liberali.

2) I grandi totalitarismi

- I grandi totalitarismi: motivazioni alla base dell'avvento del fascismo e del nazismo; confronto fra i due regimi e le loro caratteristiche; avvento del regime staliniano. L'Europa e il mondo tra le due guerre mondiali: l'alternativa democratica degli Stati Uniti, tra New Deal e isolazionismo; i fascismi in Europa e la guerra civile spagnola.
- La catastrofe europea: le motivazioni alla base del secondo conflitto mondiale, le conseguenze sociali; la Resistenza in Italia.

3) Dal secondo dopoguerra al '68

- La cittadinanza democratica: il nuovo mondo, fra bipolarismo e decolonizzazione; il "lungo dopoguerra" fra Stati Uniti e Unione Sovietica;
- La divisione dell'Europa e la cortina di ferro; la ricostruzione dell'Italia repubblicana; il miracolo economico e il primo centro-sinistra; l'Italia tra gli anni settanta e ottanta
- La decolonizzazione dell'Africa.

4) La cittadinanza globale, dagli anni '70 ad oggi

- La cittadinanza globale: Il crollo dell'Urss e la fine del "lungo dopoguerra";
- Le opportunità e i problemi della globalizzazione;
- Il nuovo scenario politico dell'Europa, la nascita della UE.

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Michelle Bore
Frank Mocer

Firma del docente

Joana Gjoni

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 52/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **Lingua Francese**
Prof. **MORINELLI Martina**
classe **V° B**
indirizzo **Turismo**

TESTO IN ADOZIONE

Nouveau Voyages et Parcours – Volume unico, di A. Paci, ed. Clitt.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Grammatica (ripasso):

- I verbi del primo gruppo;
- I verbi del secondo gruppo;
- I verbi del terzo gruppo;
- I verbi modali;
- Struttura della frase affermativa, negativa, interrogativa;
- L'imperativo.

Lessico e teoria:

- Gli strumenti e la comunicazione in agenzia viaggi, hotel: la lettera formale, la mail, il telefono;
- La comunicazione all'Ufficio del Turismo francese;
- Internet nel mondo del turismo;
- Il linguaggio della pubblicità e la sua analisi;
- Le diverse destinazioni francesi e francofone: DROM – COM, la Normandia, Parigi;
- Le diverse destinazioni italiane: Roma, Torino, Firenze.

Torino, 15 maggio

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Martina Morinelli

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma
2, del D.Lgs. 39/93*

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6	pag. 53/85
---	-------------------------	-----------------------------	------------

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA ARTE E TERRITORIO

Prof. David Lucidi

classe VB

indirizzo I.T.E. TURISMO

TESTO IN ADOZIONE

G. Nifosi, *Viaggio nell'arte dall'antichità a oggi*, Editori Laterza

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

NEOCLASSICISMO

- Caratteri generali e inquadramento storico.
- Antonio Canova
- Jacques-Louis David

ROMANTICISMO

- Caratteri generali e inquadramento storico.
- Artisti preromantici: Enrich Füssli, William Blake, Francisco Goya, Jean-Dominique Ingres
- Pittura di storia in Francia: Theodore Géricault ed Eugene Delacroix.
- Il Romanticismo storico in Italia: Francesco Hayez.
- Pittura di paesaggio: Caspar David Friedrich
- Il Sublime e il Pittoresco: William Turner e John Constable

REALISMO

- Caratteri generali e inquadramento storico.
- Il Realismo in Francia: Gustave Courbet, Jean-Francois Millet e Honoré Daumier
- L'invenzione della fotografia
-

IMPRESSIONISMO

- Caratteri generali e inquadramento storico.
- La pittura impressionista e i suoi principali esponenti.
- Manet
- Monet

<p>I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange</p>	<p>Documento del 15 maggio</p>	<p>PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6</p>	<p>pag. 54/85</p>
--	--------------------------------	-------------------------------------	-------------------

- Renoir
- Degas

POST-IMPRESSIONISMO

- Caratteri generali
- Van Gogh
- Gauguin
- Cezanne
- Munch
- Seurat

AVANGUARDIE STORICHE: IL CUBISMO

- *Caratteri generali e inquadramento storico*
- *Picasso e Braque*

AVANGUARDIE STORICHE: IL FUTURISMO

- *Caratteri generali e inquadramento storico*
- *Umberto Boccioni*
- *Giacomo Balla*

AVANGUARDIE STORICHE: IL DADA

- *Caratteri generali e inquadramento storico*
- *Tristan Tzara e Francis Picabia*

AVANGUARDIE STORICHE: IL SURREALISMO

- *Caratteri generali e inquadramento storico*
- *Salvator Dalì*
- *René Magritte*

EDUCAZIONE CIVICA

L'arte sotto i regimi totalitari: Germania, Italia, Unione Sovietica

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Michelle Rossi
Luca No. Cu

Firma del docente

[Firma]

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6	pag. 55/85
---	-------------------------	-----------------------------	------------

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Diritto e legislazione turistica*
Prof. *Edoardo Berrino*
classe *Vb serale*
indirizzo *Turistico*

TESTO IN ADOZIONE

Viaggiare senza confini – volume B per il quinto anno – Capiluppi Marco – cod. 9788823370456

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- **LE ISTITUZIONI NAZIONALI E GLI ORGANI SOCIALI:** il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, gli organi d'amministrazione diretta (Consiglio dei ministri, Presidente del Consiglio dei ministri, ministri, agenzie ministeriali, autorità indipendenti, prefetti, sindaci e altri organi periferici)
- **GLI ORGANI GIUDIZIARI:** la magistratura e la Corte costituzionale
- **L'UNIONE EUROPEA** le origini, le fonti e le norme Ue
- **I SOGGETTI PUBBLICI DEL TURISMO** organizzazioni nazionali del turismo, il Ministero del Turismo e l'ENIT, organizzazione europea del turismo, organizzazione internazionale del turismo
- **I BENI CULTURALI** profili storici della legislazione sui beni culturali, le fonti di tutela dei beni culturali, la gestione dei beni culturali
- **IL CONSUMATORE** storia e origini, il Codice del Consumo, la tutela del consumatore
- **IL TURISTA** il Codice del Turismo, i pacchetti turistici, la tutela del turista
- **LA RIFORMA DEL TITOLO V COST.** e le applicazioni al Codice del Turismo
- **LA LEGGE 106/2014** sviluppo della cultura e rilancio del turismo

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6	pag. 56/85
---	-------------------------	------------------------------------	------------

- **IL COMMERCIO ELETTRONICO**

- **Educazione Civica, il corretto comportamento del turista e per il turista.**

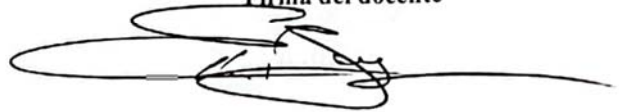
Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe



Two handwritten signatures in black ink, one above the other, representing the class representatives.

Firma del docente



A handwritten signature in black ink, representing the teacher.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 57/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Discipline Turistiche Aziendali*
Prof. *Mario Bonomo*
classe **V B- serale**

indirizzo **Turistico**

TESTO IN ADOZIONE

Scelta Turismo Più, Corso di Discipline Turistiche Aziendali, Volume 3, Giorgio Campagna e Vito Loconsole, ed. Tramontana, ISBN 978-88-233-7021-0

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

CONTABILITA' DELLE IMPRESE TURISTICHE

Le rilevazioni contabili
Il metodo della partita doppia
L'analisi delle operazioni di gestione
Gli acquisti e relativi pagamenti
Le vendite e le relative riscossioni

BILANCIO DELLE IMPRESE TURISTICHE

Le scritture di assestamento
Le scritture di completamento e di integrazioni
Le scritture di rettifica
Le scritture di ammortamento
La situazione contabile finale
Il bilancio di esercizio
L'analisi di bilancio per indici
Gli indicatori di redditività

IL MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE:

Il marketing
L'orientamento alla: produzione, prodotto, vendita e al marketing
La mission aziendale

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6	pag. 58/85
---	--------------------------------	------------------------------------	-------------------

L'analisi dell'ambiente interno ed esterno: analisi SWOT

L'ambiente di marketing: I soggetti che operano nel micro e macro ambiente

Le ricerche di mercato

La segmentazione del mercato

Il mercato obiettivo

Il posizionamento

Le strategie di marketing

Il ciclo di vita del prodotto

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

Analisi dei costi

Il costo e il suo oggetto di riferimento

La classificazione dei costi

La rappresentazione grafica dei costi fissi e costi variabili

Il costo totale e sua rappresentazione grafica

Il controllo dei costi : il direct costing

Valutazione della redditività di diversi prodotti : prodotto da promuovere, scelta mix di prodotti

Valutazione di soluzioni alternative: ordine aggiuntivo, make or buy.

Il controllo dei costi : il full costing

Le configurazioni di costo

Full costing a base unica

Full costing con utilizzo dei centri di costo

L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

La rappresentazione grafica del BEP: diagramma di redditività

Il calcolo del BEP

Sofia Guisghero
Michele Rossi

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6	pag. 59/85
---	-------------------------	-----------------------------	------------

L'ATTIVITÀ DEI TOUR OPERATOR

24. τ Tour Operatore la loro attività

6) τ pacchetti turistici e servizi turistici

1) L'ideazione e sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo

2) I principali contratti che un tour operator può stipulare con le imprese dei servizi turistici

3) TI contratto di allotment

4) Il contratto vuoto per pieno

5) Calcolo della commissione netta e l®rda

6) Itinerario sintetico e programma di viaggio di un pacchetto turistico a catalogo

7) Il prezzo del pacchetto turistico'

8) I metodi di un Tour Operator per fissare il prezzo di vendita

9) Il prezzo di vendita di un pacchetto turistico con Full Costing

10) TI prezzo di vendita di un pacchetto turistico con BEP

11) TI marketing e la vendita dei pacchetti turistici

12) La promozione e commercializzazione di pacchetti turistici

13) Le strategie di vendita dei Tour Operator

14) Attività di svolgimento per la costruzione di un pacchetto turistico

Alla data del 15/05/20204 si è svolto il programma sopraindicato.

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente



I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 60/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **MATEMATICA**

Prof. **Luca Corazza**

classe **VB -**

indirizzo **I.T.E. TURISMO - SERALE**

TESTO IN ADOZIONE

Nessun testo adottato; durante l'anno il docente ha fatto riferimento al libro di testo "LA matematica a colori" di Leonardo Sasso – Ed. Petrini – vol. 1, 3 e 4, caricando le slide più significative su classroom.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Equazioni e sistemi di primo grado e disequazioni

Cenni su equazioni esponenziali

Equazioni e disequazioni di II grado

Elementi relativi alle funzioni reali (dominio, codominio, segno, crescenti e decrescenti)

Limiti: grafici di funzione ed individuazione dei relativi limiti, asintoti verticali ed orizzontali

Matematica della realtà (media, moda e mediana; rappresentazione grafica di dati statistici)

Cenni sulle derivate e calcolo delle derivate delle funzioni più semplici

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Luca Corazza

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 D.L.39/1993)

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 61/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Spagnolo*
Prof. *Teresa Leone*
classe **V B**

indirizzo **Turistico**

TESTO IN ADOZIONE

¡Buen viaje! Curso de español para el turismo, PIEROZZI LAURA, Zanichelli Editore, 2017

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Gramática: Participio pasado, pretérito perfecto, pretérito indefinido de indicativo

Léxico:

- En el hotel
- Correo electrónico y sus partes
- Profesionales del turismo
- Medios de transporte

Funciones:

- Escribir un correo electrónico en español
- Crear y proponer circuitos y rutas turísticas
- Comunicar usando un lenguaje inclusivo

Conocer España y el mundo hispano en relación con el turismo:

- Algunas tipologías turísticas (turismo cultural, lingüístico, rural, religioso, gastronómico, de sol y playa, de aventura, de negocios, de salud y belleza)
- Turismo gastronómico: la gastronomía española
- Turismo religioso: el Camino de Santiago
- Turismo de sol y playa: las Islas Canarias

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 62/85
		Ed. 1 Rev. 6	

- Turismo cultural: Barcelona y el Modernismo
- Turismo cultural e historia de España: Siglo XX y Guernica
- El colonialismo español en América; relación entre colonialismo y globalización

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 63/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Geografia Turistica*
Prof. ssa *Gabriela ILICA*
Classe *VB*

Indirizzo **Tecnico Turistico**

TESTO IN ADOZIONE

Francesco Iarrera, Giorgio Pilotti, "I paesaggi del turismo – Paesi extraeuropei", Vol. 3, Zanichelli Editore

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La costruzione dell'immagine turistica

L'immagine di una destinazione turistica con particolare attenzione al concetto di BRAND TURISTICO; Cinema e immagine turistica; Letteratura e immagine turistica; Social network e immagine turistica.

Gli strumenti della geografia turistica

Condizioni climatiche, fusi orari e turismo
Mappe digitali e "realtà aumentata"
Gli indici di impatto ambientale per il turismo

Il ruolo del turismo nell'economia mondiale

Regioni climatiche e turismo
Namibia: il Grootberg lodge
L'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO United Nations World Tourism Organization). Che cos'è l'OMT? Quali sono i suoi compiti?
I flussi turistici internazionali
Il sistema internazionale della ricettività
Nuove forme di ricettività e di turismo
I trasporti aerei
I trasporti marittimi e terrestri
Le crociere

Turismo e sostenibilità ambientale

Cambiamenti climatici e turismo
Le forme di turismo responsabile
Il turismo sostenibile e l'Amazzonia

La geografia del mondo d'oggi

Planisfero politico. Continenti e regioni geografiche continentali
Continenti, oceani e acque interne
La popolazione mondiale: distribuzione e dinamiche demografiche
La geografia degli spazi culturali: UNESCO -Che cos'è l'UNESCO? Quali sono i suoi compiti?
La Lista del Patrimonio dell'Umanità
La Geografia Economica mondiale

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 64/85
		Ed. 1 Rev. 6	

La Geografia Politica del mondo d'oggi. La Guerra Fredda e l'Equatore geopolitico
 La Globalizzazione economica, culturale, politica, sociale e dei consumi
 L'Indice di Kof

GEOGRAFIA REGIONALE

LE AMERICHE -Caratteristiche geografiche generali del continente, storia e cultura, le regioni (Settentrionale, Centrale e Meridionale) e gli stati con particolare attenzione al Messico e Brasile dell'America Latina. Carta fisica e politica de contiente americano. Isole, arcipelaghi, penisole, mari, stretti, istmi, golfi e canali.

America Anglosassone (Settentrionale)

Gli Stati Uniti

Morfologia del territorio, clima, idrografia e paesaggi
 La geografia umana ed economica
 Cenni storico -politici
 La Route 66. Storia e realizzazione di un itinerario turistico
 La cultura e le tradizioni
 Il patrimonio storico, artistico e naturale. L'EAST COAST -Washington e Boston. LA WEST COAST -Los Angeles e San Francisco
 New York: multiculturalismo e la mappa dei quartieri di Manhattan. Chicago e New Orleans
 Le risorse turistiche

AFRICA -Caratteristiche geografiche generali del continente, storia e cultura, le regioni (Settentrionale, Centrale e Meridionale) e gli stati. Il colonialismo in Africa. Carta fisica e politica del continente africano.

ASIA -Caratteristiche geografiche generali del continente, le regioni e gli stati. Carta fisica e politica del continente asiatico. Isole, arcipelaghi, penisole, mari, stretti, golfi e canali.

Asia Orientale

La Cina

Morfologia del territorio, clima, idrografia e paesaggi
 La geografia umana, politica ed economica
 La cultura e le tradizioni
 Il patrimonio storico, artistico e naturale: La Grande Muraglia e l'esercito di terracotta nei dintorni di Xi'an; l'arte rupestre buddista; le ricchezze naturali; la Via della seta.
 Le risorse turistiche. Nanchino -importante città per il turismo culturale.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

Il Giappone: Morfologia del territorio, clima, idrografia e paesaggi. La geografia umana, politica ed economica. La cultura e le tradizioni. Il patrimonio storico, artistico e naturale. Le risorse turistiche. Okinawa -una delle principali destinazioni del turismo balneare.

Asia Occidentale

Israele e i Territori Palestinesi: Morfologia del territorio, clima, idrografia e paesaggi.
 La geografia umana ed economica. Cenni storico-politici. La cultura e le tradizioni. Il patrimonio

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 65/85
		Ed. 1 Rev. 6	

storico, artistico e naturale: Galilea e Gerusalemme (turismo religioso), Tel Aviv, Masada, Cisgiordania. Le risorse turistiche.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente
Gabriela ILICA

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 66/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Inglese*
Prof. *Carmelina Maurizio*
classe **VB**

indirizzo **Turistico**

TESTO IN ADOZIONE

Materiali autoprodotti

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Primo quadrimestre

- I principali aspetti dell'Agenda 2030
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 (selezione): 1) No poverty, 2) Zero Hunger, 3) Good Health and well – being, 4) Quality educatio, 5) Gender Equality
- Human Developmente Index: analisi socio economica dei paesi del mondo secondo I criteri dell'Index
- Grammar refreshing: past tenses (past tenses): pas simple, regular verbs and spelling rules; irregular verbs; negative and interrogative forms; time expressions

Secondo quadrimestre

- Sustainable tourism: principles and highlights
 - Sustainable means of transport
 - Sustainable forms of accommodation
 - Local food and culture
- Preparing and managing sustainable itineraries

Torino, 15 maggio 2024.....

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Carmelina Maurizio

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 67/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ALLEGATO D

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo e la terra, poi nel suo giorno esatto mise i luminari in cielo e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza, senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
- 2) Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
- 3) L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commenta il significato.
- 4) Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
- 5) A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 68/85
		Ed. 1 Rev. 6	

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...
- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...
- Come a non evitare? – domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:
- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...
- La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:
- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?
- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 69/85
		Ed. 1 Rev. 6	

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si

viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avvino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle

Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre», [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 15) Riassumi il contenuto del testo.
- 16) Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
- 17) Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
- 18) Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 70/85
		Ed. 1 Rev. 6	

nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 71/85
		Ed. 1 Rev. 6	

Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

● *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

● *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
- Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
- Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro
Bianchi,

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6	pag. 72/85
---	--------------------------------	------------------------------------	-------------------

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 73/85
		Ed. 1 Rev. 6	

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 74/85
		Ed. 1 Rev. 6	

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per l'appressar dell'umido equinozio² che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era, clessidra il cor mio palpitante, l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 75/85
		Ed. 1 Rev. 6	

agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella baracca dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 76/85
		Ed. 1 Rev. 6	

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- 2) Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
- 3) In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
- 4) Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6	pag. 77/85
---	--------------------------------	------------------------------------	-------------------

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Riassumi il contenuto del brano.
- 2) Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
- 3) L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
- 4) Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 78/85
		Ed. 1 Rev. 6	

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6	pag. 79/85
---	-------------------------	-----------------------------	------------

- 2) Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
- 3) Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
- 4) Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6	pag. 80/85
---	--------------------------------	------------------------------------	-------------------

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
	TOTALE	60
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A		
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA B		
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA C		
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
	TOTALE	100

NB. «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).
Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

ALLEGATO E

Simulazione seconda prova di discipline turistiche aziendali

Torino 23 aprile 2024

PRIMA PARTE

Analizzare il caso aziendale e dare una soluzione ai quesiti proposti.

L'albergo Lago si trova nella città di Como sul Lago di Como. L'edificio è stato realizzato e arredato in chiave moderna, ricco di vetrate che consentono una vista unica sul lago, grazie anche ad una maestosa terrazza a sbalzo.

Le camere Superior offrono una rilassante vista sul lago e prevedono il trattamento di mezza pensione o di pensione completa. Le camere Standard si affacciano sulle vie pedonali e prevedono solo il trattamento di pensione completa.

L'ospitalità è cordiale e familiare, ai clienti viene offerto un accurato servizio di pernottamento e prima colazione a buffet.

Nel 2023 l'albergo, ha registrato i seguenti dati relativi alle due tipologie di stanze:

Descrizione	Standard	Superior	
	FB	HB	FB
Quantità venduta	6.540	3.280	2.600
Prezzo di vendita	120,00	145,00	180,00
Costi variabili diretti	35,00	42,00	54,00
Costi fissi diretti	65.000,00	40.300,00	42.600,00
Costi indiretti	485.000,00		

Dopo una presentazione di quanto sopra esposto (parte teorica)

1. Redigere il prospetto del risultato economico.
2. Alla reception si presenta un cliente chiedendo una camera, senza specificare la tipologia. Quale camera è più conveniente offrire al cliente?
3. Una sera alla reception si presenta un gruppo di 16 persone che chiedono la disponibilità di 8 camere Superior con trattamento di mezza pensione ma chiedendo di pagare un prezzo per camera pari a 135 euro. Calcolare se è conveniente per l'albergo accettare l'ordine aggiuntivo e motivare la risposta.
4. L'albergo svolge al suo interno l'attività di lavanderia. I costi di produzione di tale attività sono i seguenti:
 - Personale: n.1 addetto al costo annuo di euro 23.000; qualora l'attività cessasse il dipendente sarebbe licenziato;

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6	pag. 83/85
---	--------------------------------	------------------------------------	-------------------

- Bene strumentale: costo storico di euro 80.000, coefficiente di ammortamento 20%; qualora l'attività cessasse il bene strumentale non sarebbe più riutilizzato.
- Un fornitore offre lo stesso servizio al prezzo complessivo di € 45.000.
- Dopo aver analizzato la natura dei conti e la collocazione in Bilancio, individuare l'alternativa economicamente più conveniente

5. Calcola la quantità di camere Standard da vendere nel 2024 per raggiungere il punto di pareggio utilizzando il metodo del Break Even Point, stimando che i costi fissi da considerare sono 75.000 euro e che il prezzo di vendita e il costo variabile unitario rimangono quelli fissati nel 2023.

SECONDA PARTE

Rispondere a 2 dei seguenti quesiti

1. Definire brevemente il bilancio d'esercizio e le sue funzioni, approfondendo la descrizione dei documenti che lo compongono.
2. In relazione all'analisi di bilancio spiega i margini e gli indici studiati e ipotizza dei dati di un'azienda sottocapitalizzata.
3. Cosa intendiamo per configurazione dei costi, proponi un esempio semplificato.
4. Definire gli aspetti fondamentali del metodo del Break Even Analysis, approfondire gli aspetti che riguardano la quantità di pareggio e il prezzo di pareggio spiegando quali informazioni si possono acquisire per la gestione aziendale.

**Griglia di correzione della simulazione in
Discipline turistiche e aziendali**

INDICATORI	DESCRITTORI		VOTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<i>lacunosa</i>	non dimostra di conoscere gli argomenti richiesti	1
	<i>parziale</i>	conosce solo alcune parti degli argomenti richiesti	2
	<i>essenziale</i>	conosce gli aspetti principali degli argomenti richiesti	3
	<i>buona</i>	conosce, con sicurezza, la maggior parte degli argomenti	4
	<i>completa</i>	conosce totalmente gli argomenti oggetto della prova	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<i>carente</i>	non dimostra di possedere le competenze richieste	1-2
	<i>parziale</i>	si orienta in maniera frammentaria e insicura tra gli argomenti proposti dalla traccia	3-4
	<i>essenziale</i>	comprende e analizza i punti essenziali del testo proposto	5-6
	<i>conforme</i>	comprende, analizza ed elabora in modo preciso la maggior parte della traccia	7
	<i>completa</i>	comprende, analizza ed elabora in modo completo	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<i>scarsa</i>	svolgimento incompleto e incoerente	1
	<i>sufficiente</i>	svolgimento parzialmente completo, coerente nei risultati ma con alcuni errori	2
	<i>buona</i>	svolgimento quasi completo, coerente nei risultati ma con imprecisioni	3
	<i>completa</i>	svolgimento completo, coerente e corretto	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<i>incerto</i>	non dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare	1
	<i>parziale</i>	argomenta, collega e sintetizza non sempre in modo corretto e con linguaggio appropriato	2
	<i>completa</i>	argomenta, collega e sintetizza in modo appropriato	3

ALLEGATO F



046 Le monde francophone

Le terme «francophone» indique l'ensemble des personnes et des pays qui parlent français partout dans le monde, de façon officielle ou partielle. On estime à 274 millions le nombre de locuteurs francophones répartis sur les cinq continents.

